

## **Ferrovie, richiamo di Bruxelles all'Italia**

ROMA La Commissione Ue ha scritto al governo italiano per chiedere il pieno rispetto delle linee guida sugli aiuti di Stato per il settore ferroviario europeo, e in particolare sullo stop alle garanzie illimitate attribuite alle compagnie ferroviarie. Secondo la portavoce del commissario Ue alla concorrenza Joaquin Almunia lettere sono state inviate anche a Portogallo, Gran Bretagna e Francia, ma il caso di Parigi è diverso da quello degli altri Paesi.

Per l'Italia - ha spiegato la portavoce di Almunia, Amelia Torres - il problema riguarda questioni «meno evidenti» di quelle francesi, in particolare «alcuni aspetti legislativi che non rispettano le linee guida sulle garanzie illimitate». Diversa è invece la questione aperta con la Francia: in questo caso nel mirino della Commissione è finito lo statuto delle ferrovie SnCF che prevede garanzie illimitate da parte dello Stato che invece, secondo le nuove regole, devono essere smantellate entro il luglio prossimo.

Il governo francese si è detto però contrario a cambiamenti ed ha annunciato un ricorso alla Corte di giustizia pur di mantenere lo statuto di «stabilimento pubblico industriale e commerciale» (Epic) per la compagnia ferroviaria.

Le linee guida adottate dalla Commissione nel 2008, ha ricordato la portavoce, stabiliscono che possono essere attribuiti aiuti come quelli per il rinnovo del materiale rotabile o del parco macchine per il trasporto dei passeggeri, ma non garanzie illimitate che mantengano situazioni di monopolio e impediscono la piena liberalizzazione del settore.

